



Comune di Mesagne

Prot. 0021046 / A del 27/07/2017 13:35
Class.



Comune di Mesagne

COLLEGIO DEI REVISORI

Mesagne, 27 luglio 2017

Al Sig. Sindaco

Al Segretario Generale

Al Responsabile del Servizio Finanziario

Al Dirigente del Servizio Avvocatura Civica

OGGETTO: " Riconoscimento legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267" – Sentenza Tribunale di Brindisi n. 614/2017 - Trasmissione parere.

Nella seduta odierna il Collegio dei Revisori dei Conti, ha esaminato la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 17.07.2017, trasmessa via pec in data 18.07.2017 dal Dirigente del Servizio Legale, Avv. Anna Luisa Valente, avente ad oggetto:

"Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio risultante dalla sentenza del Tribunale di Brindisi n. 614/2017."

Finanziamento della spesa. Debito da riconoscere € 8.356,09.

Il Collegio dei Revisori,

➤ Vista la Sentenza del Tribunale di Brindisi n. 614/2017 che così disponeva:

1 - "Accoglie, per quanto di ragione, la domanda attrice; per l'effetto condanna l'Amministrazione Comunale al pagamento in favore dell'attore della somma di € 5.542,80, oltre interessi legali da computarsi su tale somma, devalutata alla data del sinistro ed annualmente rivalutata secondo indici ISTAT, con decorrenza dal 18/10/2010 e sino alla presente sentenza e sino al saldo, sulla somma complessiva come innanzi determinata";

2 - "Condanna il Comune di Mesagne alla rifusione, in favore dell'attore, di 1/3 delle spese di giudizio, liquidate nell'intero, in complessivi € 2.660,00 di cui € 230,00 per spese, ed € 2.430,00 per competenze, oltre spese generali, IVA e Cap; dichiara compensata tra le stesse parti la restante parte delle spese;

- 3 - "In accoglimento della domanda riconvenzionale del Comune nei confronti di Assimoco SpA, condanna quest'ultima a tenere indenne la prima di ogni importo che abbia a corrispondere all'attrice in esecuzione della presente sentenza, salva la franchigia di euro 7.000,00".
- Vista la nota specifica pervenuta al Comune di Mesagne a mezzo PEC (prot. 10616 del 19/04/2017) con la quale l'Avv. Luana Nacci ha quantificato le somme dovute al Sig. Caramia riguardanti la sentenza in oggetto in complessive € 8.356,09 di cui € 6.001,87 per sorte capitale ed € 2.354,22 per spese di giudizio;
 - Visto l'art. 194, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000 che prevede che gli Enti Locali possano provvedere con deliberazione dell'Organo Consiliare al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;
 - Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., espresso dal Responsabile del Servizio Avvocatura Civica, Avv. Anna Luisa Valente in data 17 luglio 2017;
 - Visto il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, in data 17 luglio 2017, Dott. Francesco Siodambro;
 - Visto l'art. 239, comma 1, lett. a) del D. Lgs. 267/2000;
 - Tenuto conto che la copertura della somma di € 8.356,09 è assicurata sul Cap. 124/2017 del bilancio corrente, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 27 aprile 2017,
 - i sottoscritti Revisori dei Conti esprimono il proprio

PARERE FAVOREVOLE

sul riconoscimento del debito fuori bilancio per l'importo complessivo di € 8.356,09 ai sensi dell'art. 194 c. 1, lett. a) del T.U.E.L., di cui € 1.356,09 da recuperare dalla Compagnia Assicurativa Assimoco, fatte salve le determinazioni del Consiglio Comunale e della Procura della Corte dei Conti, cui il provvedimento dovrà essere tempestivamente inviato, ai sensi dell'art. 23, comma 5, Legge 289/2002 e fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Adalgisa Rosato - Presidente

Dott. Antonio Ramundo - Componente

Rag. Gianfranco Sciolti - Componente

